

# VITALI FILIPPO

**Compositore e cantore italiano  
(Firenze 1590 ca. - 1653)**

Visse dapprima a Firenze, recandosi tuttavia anche in altre città: fu a Venezia nel 1616 per la pubblicazione del primo volume di *Madrigali*, a Roma nel 1618 per la stampa di altre sue musiche, ancora a Roma nel 1619-1620 per la rappresentazione della *Aretusa*.

Dal 1630 al 1631 fu maestro di cappella nella cattedrale di Torino.

Finì per stabilirsi a Roma essendo stato nominato tenore della cappella pontificia il 10 VI 1631, grazie alla protezione del cardinale Francesco Barberini.

Dal 1637 al 1642 fu al servizio del cardinale Antonio Barberini. Durante il soggiorno romano ebbe l'incarico di scrivere l'opera *Il Narciso* per Venezia nel 1641, ma la partitura dovette essere rivista da M. Marazzoli e forse da F. Cavalli prima di andare in scena nel 1642.

Vitali si adontò delle critiche e dei rifacimenti e lasciò Roma ottenendo una pensione ed un canonicato.

Ritornato a Firenze, fu nominato maestro della cappella ducale in San Lorenzo, carica nella quale succedette a Marco da Gagliano e che mantenne fino al 1648.

Il 21 IX 1648 fu poi chiamato a reggere la cappella di Santa Maria Maggiore a Bergamo, dove rimase fino al 17 XII 1649.

Da questa data mancano sue notizie. Compositore fecondo, formatosi nell'ambiente fiorentino, seguace di Iacopo Peri e di G. Caccini, fu tuttavia fortemente influenzato anche dall'ambiente romano. La tradizione lo vuole allievo di G. Allegri, comunque nell'ambiente dei Barberini aprì la strada al più geniale D. Mazzocchi verso l'affermazione del teatro lirico barocco. La sua *Aretusa* è una chiara anticipazione della *Catena d'Adone* di Mazzocchi: andò in scena l'8 II 1620 in casa del monsignor O. Corsini, con scene di Pompeo Caccini, figlio di Giulio, interpretata G. Lazzerini, L. Sanci, F. Ravani e M. Savioni.

La perfezione, che indica l'organico dello strumentale tipico dell'opera da camera, afferma che l'autore volle fondere il gusto romano delle grandiose architetture polifoniche con il nuovo stile recitativo fiorentino.